

Su “Paperino” arriva la coppia LGBT

Ormai non possiamo più farci illusioni: la Disney è **completamente asservita** al gender diktat. Basti pensare a quello che è accaduto il primo giugno nel parco Disneyland Paris: **il Magical Pride**, cioè una celebrazione dell’ “orgoglio omosessuale” formato Disney con tanto di passerelle, sfilate e decorazioni arcobaleno.

Ma siamo ormai ben oltre e la notizia ci viene dall’Olanda: per la prima volta da aprile 2019, in uno dei numeri di Paperino **ci sarà una coppia lesbica**. Cosa è successo?

La richiesta sarebbe partita da una “bambina arcobaleno” di 10 anni, Fenna, assidua lettrice del famoso fumetto.

Intervistata da un notiziario per ragazzi, dopo aver sfogliato con una giornalista vari numeri del famoso fumetto e non avendo trovato neanche una coppia LGBT, [avrebbe detto](#):

*«I miei genitori sono gay e lesbiche e penso sia importante **venga considerato normale**. Ma a Paperopoli è come se non esistessero affatto». «Si vedono sempre un sacco di coppie, alcune delle quali potrebbero anche essere Lgbt».*

Il direttore dell’edizione olandese del fumetto, Joan Lommers, ha colto la palla al balzo e deciso di modificare una vignetta già esistente che mostrava ad un tavolino di un bar una donna con accanto un uomo, sostituendola **con due donne con vicino un cuore**.

Peccato che questa versione non abbia accontentato la piccola Fenna che avrebbe detto: *“presentato così mi sembra decisamente ridicolo”.*

Anche in altri contesti la Disney si è piegata all’ideologia LGBT. [Qui](#) alcuni esempi

Una notizia più recente riguarda [le dichiarazioni](#) dei produttori del cartoon Pixar (studios acquistato dalla Disney) “Coco” (la storia di un bambino messicano che vuole diventare musicista):

“Voglio dire, questo è un sogno, è vero. Penso che ci sia bisogno di ogni tipo di diversità, anche LGBTQ, e Coco credo che sia stato un grande esempio di diversità e rappresentazione. Tutti noi siamo molto entusiasti nell’aver personaggi del genere rappresentati come protagonisti in ogni Regno, quindi quello sarebbe un sogno, sarebbe una speranza, ora stiamo prendendo in considerazione tutto questo genere di cose”.

Tutto questo non fa che confermare ciò che sapevamo da tempo: si utilizza lo strumento della televisione, del cartone animato, della favola, del fumetto **per violentare la normalità e l’innocenza dei più piccoli**, utilizzando addirittura gli stessi bambini (come nel caso di Fenna) **come paladini della causa LGBT**.

Chiara Chiessi

6 giugno 2019

<https://www.osservatorigender.it/su-paperino-arriva-la-coppia-lgbt/>